

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

"F"

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odjerna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 21/09/2016

Il Responsabile

Dott.ssa Maria Lopinto

Maria Lopinto

N.333 del 21 SETTEMBRE 2016

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2016/00333

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

OGGETTO: Comune di Molfetta (BA)

PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 96 delle NTA del PPTR)

Piano di Lottizzazione per la ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti nel comparto edilizio n. 17 adottato con Delibera di GC 12 del 22.01.2015.

Ditta: Cirillo Tommaso et al.

Il giorno 21/09/2016, in Bari, nella sede della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

la Dirigente della Sezione

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la Parte II del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO l'art 16 comma 5 della LR n. 20 del 27.07.2001 come modificato dalla LR n. 28 del 22.02.2012;

B



**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

VISTA La DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 96 delle NTA;

VISTO il decreto n. 41498 del 02.07.2015 dell'Autorità Competente - Ufficio RP della Commissione Locale Paesaggio di Molfetta, con la quale si è stabilita ai sensi degli artt. da 9 a 15 della LR 44/2012 la esclusione dello strumento urbanistico attuativo in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

VISTO CHE con nota del 29.08.2016 prot. 44462 acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n 7862 del 02.09.2016, il Comune di Molfetta (BA) ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano di Lottizzazione per la ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti nel comparto edilizio n.17 del vigente PRG, adottato con Delibera di Giunta Comunale 12 del 22.01.2015.

La documentazione trasmessa dal Comune di Molfetta risulta costituita dall'Istanza di parere di compatibilità paesaggistica e dai seguenti elaborati trasmessi su:

- Supporto cartaceo:

- Copia delibera di Giunta Comunale n.12 del 22.01.2015;
- Decreto di non assoggettabilità a VAS

- Supporto magnetico magnetico:

Nome file	Oggetto tavola	impronte MDS
R1A-signed.pdf	Analisi del Contesto	44d2b915e4f462a16174eb3a7bb86bdc
R2A-signed.pdf	Realizzazione di compatibilità paesaggistica	d6c30f2021577d73c684b0eef1043f58
tav.1-signed.pdf	Stralci di inquadramento territoriale e stato dei luoghi	205131e0cb7c72d2f9297e7de4476ede
tav.2-signed.pdf	Stralci di inquadramento territoriale e stato dei luoghi	5ae4050ea6534bc28f817547f16495dc
tav.3-signed.pdf	Planimetrie generali di dettaglio, a piano terra e copertura	8a34e7d06852413efceb3b49b373ce26
tav.4-signed.pdf	Planimetrie generali di dettaglio, a piano terra e copertura	182e08bed2c2e8d662bc5f4dc296daa
tav.5-signed.pdf	Planta generale particolareggiata	3913bd511191dc8c72a1221a47dd7ea9
tav.5-signed.pdf	Progetto delle urbanizzazioni primarie	33a8758841dac37fe27ca002ba74f6c6
tav.7a-signed.pdf	Planimetria piani interrati e piano terra, blocco A2	56cè16ae2864b795e9a29b4342eb06f
tav.7b-signed.pdf	Planimetria vari livelli, blocco A2	b72c8652aa89845af9f9b7e2362411c9
tav.7c-signed.pdf	Sezioni, blocco A2;	a8206bd4f0fd19d7a3a752bf785f589
tav.7d-signed.pdf	Prospetti, blocco A2	e019186df3bfd0815e2141c838d9d9d5
tav.7e-signed.pdf	Planimetria vari livelli, blocco A3	313a7911ed5872107156f541e8d4d883
tav.7f-signed.pdf	Planimetrie vari livelli, blocco A3	889ad200ffdc10ff62a532a1401fda69



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

tav.7g-signed.pdf	Sezioni, blocco A3	e03b6a67ed5deb93946357613a0f2141
tav.7h-signed.pdf	Prospetti, blocco A3	7780ab56c1fefe0484cb248c0f485ede
tav.8a-signed.pdf	Planimetrie, sezioni e prospetti, blocco A4	5ebdd2083514d60e66a18798f45ac5d3
tav.8b-signed.pdf	Planimetrie, sezioni e prospetti, blocco A5	24787a9d3983454ad710824f9da900c8
tav.9-signed.pdf	Computo volumi e superfici, UMI 1 e UMI 2	5042560acebdc655645b68f12450aa9c1

tav 1A-signed.pdf	Ubicazione dell'intervento	2a1ffccf58c9b6668995381c873a8659
tav 2A-signed.pdf	Estratti carografici PPTR	234c955e6abaa9b0d0e605baa3da75ed
tav 3A-signed.pdf	Rilievo del sito	1021d12c62d3f6ff95044f80151c4fb7
tav 4A-signed.pdf	Simulazione - sovrapposizione su orofoto del progetto	de356ba05ef271d72e3303153fdf469a
tav 5A-signed.pdf	Simulazioni - sovrapposizione su orofoto del progetto	6e9647e77519a2ed06e0cc7d16573639
tav 6A-signed.pdf	Simulazioni - fotosimulazioni	d8a5ccc02e67cd02d45d6a9259f74bd7
tav 7A-signed.pdf	Documentazione fotografica	ba5d7a108f60ebf5c5699ae3492a2a4d
tav 8A-signed.pdf	Analisi del sito e del contesto - Quadri di sintesi;	826dec00235645fc37aef057942f2599

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

EVIDENZIATO CHE:

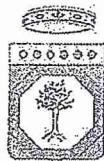
Lo strumento urbanistico generale vigente è il Piano Regolatore generale PRG approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 10 maggio 2001.

Preliminarmente si rappresenta che il Piano di Lottizzazione prevede la "Ristrutturazione Urbanistica delle volumetrie esistenti nel comparto 17, ai sensi dell'art. 34.1 comma 2 delle NTA del vigente PRGC del Comune di Molfetta".

Nel dettaglio nella relazione allegata alla Delibera di Giunta Comunale n. 12/2015 si specifica che: "il progetto prevede il recupero della volumetria totale esistente all'interno dei limiti di comparto, che assomma a mc 29.873,80, attraverso la realizzazione di fabbricati per edilizia privata distribuiti in due Unità Minime di intervento autonome e indipendenti per le aree fondiarie e gli standard".

In particolare, dalla documentazione trasmessa si rappresenta che il Piano di Lottizzazione, organizzato sulla esistente viabilità denominata "Strada Vicolo Favale Fondo" prevede la demolizione dei manufatti esistenti e si articolata nelle seguenti due Unità Minime d'Intervento:

- UMI 1, composta da n. 5 fabbricati con tipologie edilizie in linea organizzati in due organismi edilizi indicati rispettivamente come blocco A3 costituito da 3 corpi di fabbrica e blocco A2 costituito da due corpi di fabbrica. Entrambi gli organismi edilizi destinati ad edilizia residenziale sono composti da 7 piani fuori terra;
- UMI 2, composta da n. 2 fabbricati singoli indicati rispettivamente come blocco A4 e A5 destinati ad edilizia residenziale composti da 7 piani fuori terra.



La soluzione progettuale prevede, inoltre, la realizzazione di un parco attrezzato posto nella parte sud-ovest del comparto.

L'area oggetto di strumento urbanistico attuativo ricade su aree individuate su in catasto al Fg. n. 8 particelle nn. 199, 144, 143, 138, 198, 128, 112, 299, 300, 154, 170, 207, 46, 205, 206, 172, 171, 298, 122-209 129, 130, 131, 133, 132, 71, 95, 186, 95, 142, 139, 259, 456, 318, 2, 315, 438, 437, 692, 693, 1, parte 439, parte 938

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

• Superficie area di riqualificazione (interna al limite di comparto di PRG)	mq	14.129,00
• Superficie territoriale di riqualificazione complessiva depurata da Strada Fondovalle	mq	13.244,00
• Volumi da edifici esistenti nell'area di rqual. (interni al limite di comparto di PRGC)	mc	29.873,00
• Volume residenziale	mc	26.125,00
• Volume commerciale	mc	3.020,20
• Abitanti	n	291

(TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che:

- Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di strumento urbanistico attuativo è marginalmente interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dalla "città consolidata" sottoposta dal PPTR agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della proposta di varianza, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

denominata "*La piana olivicola del nord barese*". Si evidenzia che il contesto in cui ricade l'area interessata dalla proposta di piano, risulta posizionato in località Rione Arbusto a ridosso delle espansioni urbane nord-ovest del Comune di Molfetta, compresa tra i margini degli insediamenti e la campagna.

Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame è rilevabile nelle componenti strutturanti il tipico paesaggio rurale della piantata olivicola della conca barese, che prossima ai contesti urbani è parte integrante della cosiddetta campagna del ristretto. Questa è caratterizzata da un sistema di aree con colture legnose agrarie o orticole che, come nelle altre città costiere, ricadono nell'anello della SS 16, e si incunano nell'edificato urbano. Talvolta i suddetti spazi si caratterizzano per la presenza di insediamenti in parte rurali (stalle, depositi ecc) a carattere produttivo che le cui funzioni erano poste ai margini della città otto-novecentesca.

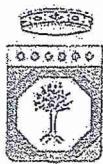
Con riferimento alle aree interessate dal piano, esse sono poste a ridosso di una delle vicinali che assicurano il collegamento tra la città e la campagna, e sono strutturate da edifici che in passato avevano funzione di supporto all'attività agricola e che nel tempo sono stati dismessi e riconvertiti in laboratori artigianali, stalle per ricoveri animali da lavoro, depositi vari ecc. oggi prevalentemente abbandonati.

In particolare parte dell'area, con il suddetto edificato basso e denso attestandosi sui margini delle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento, è riconosciuta dal PPTR come ricadente nella cosiddetta "città consolidata".

Dalla documentazione trasmessa, così come rappresentato nella "relazione di compatibilità paesaggistica", si evidenzia tuttavia una bassa qualità edilizia ed urbana dell'edificato, che privo di spazi aperti pubblici è in parte abbandonato e compromesso da successivi interventi che hanno contribuito a dequalificare il valore del contesto paesaggistico di riferimento. Pertanto il Piano di Lottizzazione in oggetto prevede la riqualificazione dell'area attraverso la demolizione del suddetto "edificato" e la realizzazione di un parco urbano al fine di promuovere la qualità ecologica e insediativa del sito.

Tuttavia si rappresenta che sebbene il suddetto parco sia previsto a ridosso di una cava a gradoni oramai dismessa, in cui si riconosce un regime di naturalità consolidato, risulta in discontinuità con la stessa poiché la previsione della strada interna di comparto, attraversando in direzione est ovest l'area d'intervento, non assicura una adeguata connessione ecologica e paesaggistica dei due sistemi.

Inoltre l'edificio blocco A4 dell'UMI 2 si pone a ridosso del fronte della cava non definendo con la stessa alcuna relazione progettuale.



**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate, le prescrizioni ed indirizzi di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato.

Le seguenti prescrizioni e indirizzi sono dettati al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- salvaguardare e riqualificare le relazioni fra l'insediamento e il suo contesto paesaggistico e ambientale;
- riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani;
- riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi: elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche, ristabilire un rapporto fruttivo fra città e campagna;

(PRESCRIZIONI E INDIRIZZI)

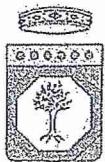
Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- riconfigurare, al fine di assicurare una continuità ecologica e paesaggistica tra il parco urbano e la cava, la strada carrabile denominata "strada interna di comparto" rendendola una strada ciclopedinale. Detta strada dovrà essere realizzata in forma di percorso verde con materiali che garantiscono la permeabilità e rivestire funzioni esclusivamente ciclopedinali. In particolare la sua sezione variabile, ma mai superiore a 3 metri, dovrà prevedere aree attrezzate di sosta per la sua fruizione pubblica.

Detta strada pedonale dovrà inoltre essere realizzata esclusivamente con:

- materiali drenanti (battuto) da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.
- specie arboree ed arbustive forestali autoctone ombreggianti in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde;
- muretti a secco in pietra locale costruiti su entrambi i lati, secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
- traslare l'edificio blocco A4, conseguentemente alla riconfigurazione della "strada interna di comparto" il più possibile verso sud-est al fine di ridefinire il





rapporto tra lo stesso e la cava. Lo spazio compreso tra detto edificio, a seguito della traslazione è la cava, sia trattato con essenze a verde autoctono;

- realizzare le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici siano delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;
- sistemare gli spazi aperti pubblici e privati (parcheggi pubblici, piazzali, aree di sosta, aree a verde attrezzato, viali d'accesso, aree di pertinenza, marciapiedi), esclusivamente con:
 - materiali drenanti o semipermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono.
- realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee composite, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche;
- realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

Indirizzi:

- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
 - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali



**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;

- l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
- la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiare da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.
- nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10.03.2011).
- In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
 - al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente parere attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente parere eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiarà che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, il PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, al Comune di Molfetta per l'attuazione del Piano di Lottizzazione per la ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti nel comparto edilizio n.17 adottato con Delibera di GC 12 del 22.01.2015 su suolo censito in catasto al al Fg. n. 8 particelle nn. 199, 144, 143, 138, 198, 128, 112, 299, 300, 154, 170, 207, 46, 205, 206, 172, 171, 298, 122- 209 129, 130, 131, 133, 132, 71, 95, 186, 95, 142, 139, 259, 456, 318, 2, 315, 438, 437, 692, 693, 1, parte 439 , parte 938 nei termini di cui al paragrafo "Prescrizioni e Indirizzi".



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

DI TRASMETTERE al Sig. Sindaco del Comune di Molfetta e a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio copia del presente provvedimento completo degli elaborati in formato digitale, come trasmessi dal Comune nota del 29.08.2016 prot. 44462 acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 7862 del 02.09.2016, ed elencati al punto "Documentazione agli atti" con le relative impronte MDS.

DI TRASMETTERE a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in copia il presente provvedimento alla Ditta;

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n.11 facciate:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- è adottato in originale;

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(ing. Barbara Loconsole)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(arch. Luigi Guastamacchia)

La Dirigente "ad interim" del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 gg lavorativi dal 21/09/2016 al 04/10/2016

L'incaricato alla pubblicazione

Maria Dofis

Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente atto originale, composto da n. 11 facciate,
è depositato presso la Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile 52.

Il Responsabile

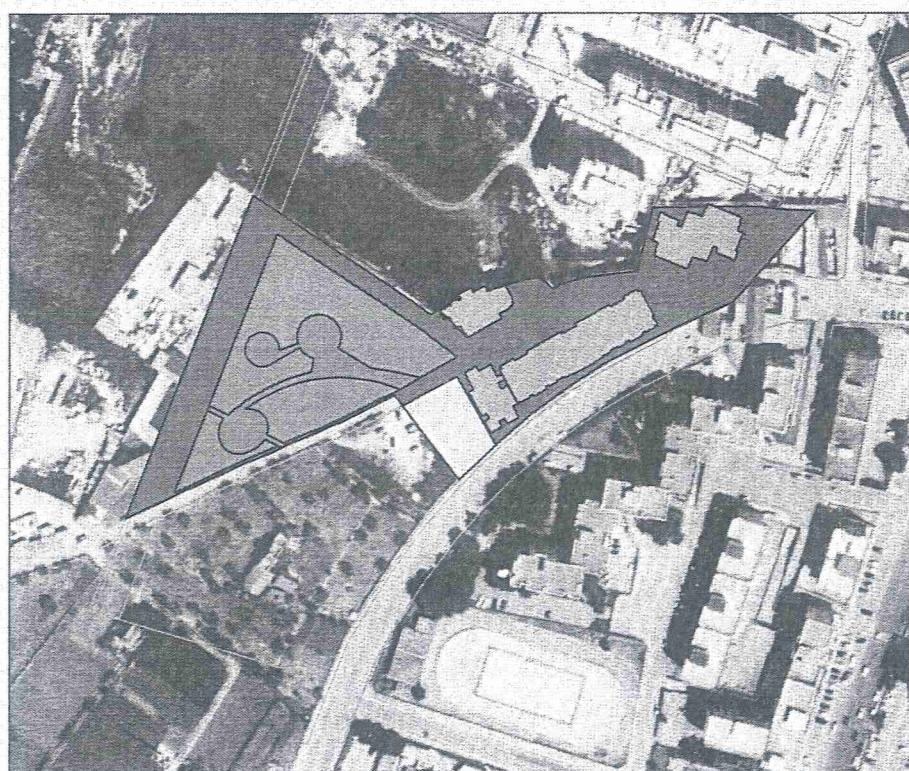
Maria Dofis

Legenda

Ortofoto2013

POLIGONI CMP 17

- 1 limite comparto
- area impermeabile
- area permeabile
- area semipermeabile
- edificato
- parcheggi
- perimetro area di trasformazione
- Strade
- CMP17 DA DXF



1:2.000

Legenda

Ortofoto2013

POLIGONI CMP 17

- area impermeabile
- area permeabile
- area semipermeabile
- edificato
- parcheggi
- perimetro area di trasformazione
- Strade
- CMP17 DA DXF



1:4.000

